

FEBBRAIO 2025

Il potere cautelare degli arbitri tramite il rinvio al regolamento arbitrare

○ Contenzioso, Arbitrati e ADR

Come noto, a far data dal 28 febbraio 2023, è entrato in vigore il D.lgs. 149/2022, la c.d. **Riforma Cartabia**.

Tra le tante novità, la Riforma Cartabia ha introdotto, anche in capo agli arbitri, il potere di concedere **misure cautelari**, tramite l'inserimento nel codice di procedura civile del nuovo articolo 818 rubricato "Provvedimenti cautelari", in tal modo colmando una lacuna che differenziava il nostro ordinamento da altri sistemi di *civil* e *common law*, nonché dal regime vigente a livello internazionale.

L'articolo 818 c.p.c. prevede, nel suo nuovo testo, che *"Le parti, **anche mediante rinvio a regolamenti arbitrali**, possono attribuire agli arbitri il potere di concedere misure cautelari con la convenzione di arbitrato o con atto scritto anteriore all'instaurazione al giudizio arbitrale"*.

Si è, quindi, da subito posta la questione se, all'indomani dell'introduzione di tale nuova previsione, una **clausola compromissoria stipulata prima dell'entrata in vigore della Riforma**, la quale prevedesse il rinvio a un **regolamento arbitrale successivamente modificato** – nel senso di attribuire, in linea con il nuovo testo dell'articolo 818 c.p.c., il potere cautelare agli arbitri – **attribuisse agli arbitri nominati in forza della predetta clausola il potere di emettere provvedimenti cautelari**.

In altri termini, ci si è domandati se fosse possibile interpretare in maniera mobile ed espansiva il rinvio della clausola al regolamento arbitrale.

Sul punto si è recentemente pronunciato il Tribunale di Milano con **ordinanza del 4 gennaio 2025**.

Con tale provvedimento, il Tribunale di Milano ha stabilito che **deve escludersi la competenza arbitrale a emettere provvedimenti cautelari nell'ipotesi in cui la clausola arbitrale sia stata stipulata antecedentemente all'entrata in vigore della Riforma Cartabia**. Ciò, anche nell'ipotesi in cui il regolamento richiamato dalla clausola consenta, a seguito di una modifica in recepimento della Riforma, l'emissione di provvedimenti cautelari.

L'orientamento del Tribunale di Milano si fonda sulla valorizzazione di quella che deve ritenersi fosse l'intenzione delle parti al momento della stipula dell'accordo di arbitrato, e cioè in un momento in cui non era previsto che fosse demandabile agli arbitri la competenza per i giudizi cautelari.

Contatti

Milano

Via Broletto, 20
20121
T +39 02 89 63 071

Roma

Via di San Nicola da Tolentino, 67
00187
T +39 06 93 18 271

Londra

Aldermay House,
10 – 15 Queen Street
EC4N 1TX
T +44 (0)20 70742211

info@legance.it | www.legance.it

Lo Studio

Legance è uno studio legale italiano con un team di professionisti esperti, dinamici e orientati al risultato, il cui affiatamento ha reso possibile un modello organizzativo flessibile ed incisivo che, attraverso dipartimenti attivi in tutti i settori della consulenza legale d'affari, esprime il giusto equilibrio tra specialista e avvocato come consulente globale. Legance conta oltre 400 avvocati, nelle sedi di Milano, Roma e Londra. Le aree di competenza sono: Alimentare; Ambientale; Amministrativo; Assicurazioni; Banking; Compliance; Contenzioso, Arbitrati e ADR; Corporate M&A; Data Law; Debt Capital Markets; Energy & Infrastructure; Equity Capital Markets; ESG e Impact; Fashion & Luxury; Financial Intermediaries Regulations; Finanza Strutturata; Fondi di Investimento; Lavoro e Relazioni Industriali; Life Sciences & Healthcare; Navigazione e Trasporti; Penale d'Impresa; Proprietà Intellettuale; Real Estate; Ristrutturazione del Debito e Crisi d'Impresa; Sport; Telecomunicazioni, Media e Tecnologia; Tributario; UE, Antitrust e Regolamentazione. Per maggiori informazioni, potete visitare il nostro sito web: www.legance.it.

Disclaimer

La presente Newsletter ha il solo scopo di fornire informazioni di carattere generale. Di conseguenza, non costituisce un parere legale né può in alcun modo considerarsi come sostitutivo di una consulenza legale specifica.

*Questa newsletter viene inviata a persone che hanno fornito i loro dati personali nel corso di relazioni professionali, riunioni, seminari, workshop o eventi simili. Legance è stato autorizzato all'invio di questa newsletter. È possibile riceverla, infine, perché è stato dato mandato a Legance in passato. Se si desidera non ricevere più la newsletter, si prega di scrivere un'email a newsletter@legance.it e le informazioni saranno rimosse dalla lista dei destinatari. Finché non si effettua la cancellazione dalla lista dei destinatari i dati personali saranno trattati su supporto cartaceo o elettronico per finalità relative alla gestione dei rapporti professionali esistenti, o per motivi di informazione e divulgazione, ma non saranno comunicati a terzi, a meno che tale comunicazione non sia imposta dalla legge o strettamente necessaria per gestire la relazione professionale. Titolare del trattamento è **Legance - Avvocati Associati**. L'elenco dei responsabili del trattamento è disponibile scrivendo un'email a*

clienti.privacy@legance.it. È possibile in ogni caso esercitare i propri diritti come stabilito dall'attuale normativa sulla protezione dei dati personali. In tale ultimo caso le richieste devono essere inoltrate via mail a privacy@legance.it.

Legance - Avvocati Associati ed i suoi soci non sono sottoposti alla regolamentazione della Solicitors Regulation Authority ("SRA") ed il piano assicurativo obbligatorio previsto dalla SRA non è loro applicabile (sono viceversa coperti da un apposito piano assicurativo italiano). Una lista dei soci di Legance - Avvocati Associati è consultabile presso l'ufficio di Londra in Aldermay House 10-15 Queen Street - EC4N1TX, oppure all'indirizzo <https://www.legance.it/professionisti/>.